

### **3. OBIETTIVI**

#### **A) Individuazione degli obiettivi gestionali generali ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE**

Gli obiettivi generali del Piano di Gestione sono identificati e definiti al fine di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie faunistiche e botaniche di interesse comunitario, garantendo, con opportune azioni di gestione, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione. L'obiettivo essenziale e prioritario che la Direttiva Habitat pone alla base della necessità di definire apposite Misure di Conservazione a cui sottoporre ciascun Sito Natura 2000 è quello di garantire il mantenimento in uno "stato di conservazione soddisfacente" gli habitat e/o le specie di interesse comunitario, in riferimento alle quali quel dato SIC e/o ZPS è stato individuato. Lo stato di conservazione soddisfacente (SCS) è considerato tale quando gli habitat e specie, riferite non solo alle aree Natura 2000, non sono a rischio di estinzione e, anzi, hanno buone prospettive di sviluppo anche per il futuro;

Lo "stato di conservazione" di un habitat naturale è considerato "soddisfacente" quando:

- l'area di ripartizione naturale (*range*) e le superfici di copertura dell'habitat stesso sono stabili o in estensione;
- la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento dell'habitat stesso sono stabili e possono continuare ad essere stabili in un futuro prevedibile;
- lo stato di conservazione delle specie rappresentative è soddisfacente.

Lo "stato di conservazione" di una specie è considerato "soddisfacente" quando:

- l'andamento delle popolazioni della specie considerata è tale che essa continua e può continuare ad essere a lungo termine un elemento essenziale per gli habitat naturali cui appartiene;
- l'area di ripartizione naturale (*range*) di tale specie non è in declino né rischia di ridursi in un futuro prevedibile;
- esiste e continuerà probabilmente ad esistere un habitat sufficiente affinché le sue popolazioni siano stabili o in espansione a lungo termine.

Tali contenuti rappresentano necessariamente requisiti a cui occorre attenersi nella predisposizione degli strumenti di gestione dei SIC e ZPS. Inequivocabile e chiaro in particolare, risulta l'obiettivo generale posto in capo alla redazione del Piano, ovvero la definizione uno strumento capace di coniugare un dispositivo conoscitivo ampio e comprensivo delle differenti prospettive di caratterizzazione del Sito, con particolare riferimento alle valenze naturalistiche di interesse comunitario, con la definizione di appropriate misure di conservazione e di gestione necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione "soddisfacente" gli habitat e le specie per cui in Sito è stato istituito.

Il Piano di Gestione si configura come uno strumento operativo per la gestione e la salvaguardia dei siti di interesse comunitario attraverso la "definizione e l'adozione di misure esplicite conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche presenti nel Sito, intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino degli equilibri ecosistemici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione".

La caratterizzazione ambientale e territoriale dei siti e il dispositivo valutativo delle esigenze ecologiche saranno funzionali alla costruzione dell'impalcato gestionale del Piano, ovvero alla individuazione degli *obiettivi generali e specifici*, perseguibili attraverso opportune *strategie gestionali* che si concretizzano mediante adeguate *azioni/interventi*, definibili in funzione delle modalità di attuazione, della natura e della finalità stessa degli interventi.

Gli *obiettivi generali e specifici* sono prioritariamente identificati e definiti al fine di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, garantendo, con opportune *azioni di gestione*, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione.

Tuttavia, ai precedenti requisiti ritenuti essenziali e indispensabili, sono stati implementati ulteriori obiettivi finalizzati al perseguimento di una maggiore coerenza territoriale, calibrati sulle specificità dei luoghi e sulla capacità di rigenerazione dei processi ambientali costitutivi dell'ambito, che permettono di sviluppare un sistema territoriale equilibrato e durevole, in un'ottica di crescita economica sostenibile.

Infatti, la lettura analitico-interpretativa del territorio, congiuntamente alle aspettative, alle esigenze e agli orientamenti espressi dai soggetti territoriali interessati, ha permesso di valutare e quindi di selezionare, ulteriori obiettivi e strategie di azione funzionali al perseguimento di processi di sviluppo, calibrati sulle esigenze ecologiche del sistema territoriale e sugli elementi peculiari dei luoghi verso i quali le comunità locali si riconoscono e identificano.

Il perseguimento di tali obiettivi, a breve-medio e a lungo termine, rende necessario, in particolare, armonizzare le attività umane presenti o previste nei SIC, nelle ZPS e nell'ambito territoriale, con la conservazione degli habitat e delle specie vegetali ed animali. In questi termini il Piano di Gestione al fine di garantire la tutela della biodiversità, prevede il riequilibrio delle attività umane presenti nei SIC e nelle ZPS e nelle aree contermini, delineando strategie ed incentivando interventi volti a promuovere attività economiche eco-compatibili, correlate con la gestione sostenibile dell'ambiente naturale e delle sue risorse, a beneficio delle aspettative e delle esigenze di sviluppo territoriale.

Il perseguimento di tale scopo richiede quindi una gestione dei SIC e delle ZPS funzionale a soddisfare le esigenze di tutela e salvaguardia ambientale, ma calibrata, al contempo, sulle esigenze territoriali e sulle aspettative di sviluppo economico e sociale, attraverso opportune misure regolamentari, auspicabili orientamenti alla fruizione compatibile e richiamando specifiche azioni amministrative degli enti preposti, mediante l'attuazione degli interventi di tutela e salvaguardia.

Nell'ambito della gestione del Sito gli obiettivi generali che concorrono direttamente alla conservazione degli habitat, delle specie e delle risorse ambientali in genere, possono essere declinati come segue:

- Obiettivi di gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti
- Obiettivi di riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica
- Obiettivi di ri-costruzione di nuovi habitat/ambienti
- Obiettivi di mitigazione degli impatti

Gli obiettivi generali fondati sulle specificità locali, sulle aspettative ed esigenze territoriali dell'area SIC e ZPS, che concorrono ad incentivare lo sviluppo socio-economico, possono essere declinati come segue:

- Obiettivi di mantenimento e recupero del paesaggio agrario tradizionale e di valorizzazione delle risorse territoriali
- Obiettivi di fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili

## **B) Individuazione degli obiettivi di dettaglio in coerenza con le esigenze ecologiche dei Siti Natura 2000**

La gestione dei SIC e delle ZPS richiede la definizione ed il perseguimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici, ai fini della tutela e della salvaguardia ecologico-ambientale, come di seguito identificati e strutturati. Gli obiettivi specifici del piano che concorrono direttamente alla conservazione degli habitat e delle specie, identificati attraverso un percorso analitico-interpretativo sintetizzato nella Tabella 1, sono raggruppati nelle diverse categorie generali come di seguito descritte.

La conservazione delle risorse ambientali richiama obiettivi finalizzati direttamente alla tutela e salvaguardia degli habitat, delle specie animali e vegetali e degli ambienti faunistici di interesse che caratterizzano il Sito. In questi termini gli elementi di interesse sono considerati come risorse ambientali in quanto funzionali e strutturali per l'esistenza e l'evoluzione spontanea del sistema ecologico-ambientale e territoriale del Sito stesso.

### **B.1 Obiettivi di gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti**

Tali obiettivi sono finalizzati a conservare l'esistente, attraverso la prevenzione dei processi di sottrazione della biodiversità e la protezione attiva dei sistemi ecologici e delle componenti ambientali, soprattutto se si trovano in uno status di alterazione limitato o assente.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

#### **Approfondimento conoscitivo sugli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario**

L'obiettivo tende ad affrontare le esigenze di approfondimento delle conoscenze rispetto a tematismi evidenziati dal piano, i quali richiedono azioni più specifiche, di lettura dei processi ambientali e del loro evolversi nel corso del tempo, anche in relazione ad eventuali interferenze fra questi e lo svolgimento di attività umane presenti nel territorio.

#### **Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo**

L'obiettivo tende ad affrontare le esigenze di approfondimento delle conoscenze rispetto a tematismi evidenziati dal piano, i quali richiedono azioni più specifiche di lettura dei processi ambientali e del loro evolversi, in relazione allo stato e alle dinamiche evolutive degli habitat e delle specie vegetali e faunistiche presenti nel sito, al fine di verificare e mantenere lo stato di conservazione soddisfacente.

**Conservazione e miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat**

L'obiettivo è finalizzato alla conservazione e all'incremento del livello di biodiversità attraverso un complesso di azioni volte a reintegrare e riqualificare il sistema delle risorse esistenti. Le azioni riguardano interventi sia immateriali che materiali che favoriscono la rigenerazione e la riproducibilità delle specie.

**Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici**

L'obiettivo riguarda un complesso di azioni, prevalentemente immateriali (formazione, controllo, sorveglianza, regolamentazione), che il piano deve prevedere al fine di prevenire danni, temporanei e permanenti, alle risorse presenti nei Siti Natura 2000.

**Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire un'azione di prevenzione diffusa, presso tutti i soggetti coinvolti nel processo di uso e gestione delle risorse naturalistiche, in modo particolare per quanto concerne la sensibilizzazione sulla prevenzione delle possibili azioni di disturbo causate da fattori che si configurano come criticità e minacce per le specie.

**Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie**

L'obiettivo è finalizzato al riconoscimento e mitigazione di un insieme di processi che incidono sulle dinamiche di degrado di habitat e delle specie. Si tratta di azioni diffuse, tematicamente e spazialmente, che agiscono in termini materiali ed immateriali, in modo tale da lenire ed attutire le azioni di disturbo generate su habitat e specie dal sistema di attività esistenti nel territorio. Coerentemente a tale obiettivo vengono proposte azioni tese a riequilibrare il sistema degli usi e delle gestioni cui il territorio è sottoposto.

**Organizzazione e coordinamento istituzionale ed operativo di piani, programmi e progetti per la gestione unitaria ed organica dei Siti**

L'obiettivo è finalizzato ad istituire una azione di integrazione sinergica fra soggetti e strumenti di gestione competenti sul territorio, in modo tale da realizzare una azione congiunta a maggior contenuto di efficacia ed efficienza rispetto alle esigenze di tutela e salvaguardia dei siti.

## **Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire in modo sistematico una azione di prevenzione rispetto al complesso dei fattori che, in forma isolata o sistemica, esercitano una pressione sulle condizioni di sopravvivenza e mantenimento di habitat e specie.

### **B.2 Obiettivi di riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica**

Gli obiettivi sono finalizzati a recuperare lo stato ecologico dei sistemi ambientali interessati da fenomeni di degrado, che tendenzialmente non si trovano ancora in uno stato di compromissione, tale per cui sia possibile riequilibrare le condizioni funzionali e strutturali originarie, sulla base dello sviluppo potenziale degli habitat e delle specie d'interesse che caratterizzano il Sito.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

#### **Favorire lo sviluppo della biodiversità incrementando sia il numero delle specie che l'eterogeneità ambientale**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire un incremento della biodiversità agendo sia come incremento del numero di specie presenti, ma anche agendo su fattori che incidono sulla variabilità delle condizioni ambientali che costituiscono habitat favorevoli alle specie tutelate.

#### **Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità**

L'obiettivo è finalizzato al recupero di aree nelle quali sono attivi processi di degrado che, incidendo sulla funzionalità evolutiva delle componenti ambientali che necessitano di interventi volti alla rimozione dei fattori di pressione, come i rifiuti abbandonati, a favore di una maggiore naturalità.

#### **Riconversione degli impianti forestali verso tipologie vegetazionali coerenti con gli habitat presenti e potenziali**

L'obiettivo è finalizzato alla progressiva e strategica riconversione degli impianti forestali verso tipologie di vegetazione integrate e coerenti con gli habitat presenti o potenziali; le azioni proposte risultano coerenti con principi esecutivi basati sull'esigenza di tutela delle specie sensibili.

**Tutela e incremento della biodiversità animale, delle condizioni di buono stato di conservazione con l'incremento dei siti riproduttivi**

L'obiettivo è finalizzato all'individuazione e realizzazione di condizioni favorevoli alla riproduzione di particolare specie significative nel contesto delle relazioni ecologiche del sito, in modo da incrementare il contenuto della biodiversità presente.

**B.3 Obiettivi di ri-costruzione di nuovi habitat/ambienti**

Gli obiettivi sono finalizzati a riqualificare sistemi ambientali che si trovano in una condizione di alterazione irreversibile ma per i quali sia possibile attivare interventi strutturali di ricostruzione di nuovi ambienti e di nuovi habitat, coerenti con la tipologia del Sito e funzionali alla conservazione della biodiversità, degli habitat e delle specie presenti.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

**Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire, a partire da un set di condizioni iniziali, un miglioramento del livello della biodiversità esistente, attraverso azioni di prevenzione, tutela, valorizzazione e riconoscimento. In alcuni contesti, infatti, si parte da un buon livello di conservazione e rappresentatività delle risorse esistenti che richiedono una azione di supporto e potenziamento strategicamente individuata.

**Ricostituzione degli habitat e della vegetazione attraverso la rinaturazione delle aree degradate**

L'obiettivo è espressamente rivolto a conseguire il recupero della copertura vegetazionale e favorire lo sviluppo della seriazione vegetazionale coerentemente con il contesto fitogeografico locale.

**B.4 Obiettivi di mitigazione degli impatti**

Tali obiettivi concorrono alla mitigazione dei processi che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie, legati prevalentemente alla attività e interventi umani.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

**Mitigazione e controllo delle criticità in atto che agiscono sulla avifauna**

L'obiettivo è finalizzato al riconoscimento e mitigazione dei fattori che incidono sulla conservazione delle specie avifaunistiche al fine di perseguire azioni efficaci che limitino le criticità.

Gli obiettivi per la conservazione degli habitat e delle specie per cui il Sito è stato identificato, sono considerati requisito di minima, sebbene essenziali e ineludibili, riferiti al rispetto degli obblighi comunitari. Tuttavia, la complessità territoriale, l'articolazione delle esigenze e delle aspettative delle comunità locali e dei diversi attori territoriali interessati, richiama la necessità di considerare gli obiettivi di gestione rispetto ad una prospettiva più integrata e allargata le opportunità di sviluppo sostenibile dell'area.

Gli obiettivi specifici del piano che concorrono allo sviluppo economico sostenibile creando processi favorevoli alla conservazione degli habitat e delle specie, sono identificati attraverso un percorso analitico-interpretativo sintetizzato nella Tabella 2, e possono essere raggruppati nelle diverse categorie generali come di seguito descritti.

**B.5 Obiettivi di mantenimento e recupero del paesaggio agrario tradizionale e di valorizzazione delle risorse territoriali**

Tali obiettivi mirano a far emergere le valenze e le potenzialità inespresse delle risorse ambientali e territoriali. Tale aspetto è fondato sul riconoscimento di elementi e processi che individuano sistemi di paesaggio dominanti nei siti. In questi termini, ad esempio, la promozione del territorio e la riqualificazione del paesaggio agrario e il recupero di risorse territoriali ad esso connesso, sono obiettivi che permettono di valorizzare i beni territoriali e paesaggistici che hanno ricadute dirette e indirette sulla conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

**Promuovere l'applicazione degli interventi attivi di gestione e conservare le risorse ambientali come bene pubblico per la collettività**

L'obiettivo è finalizzato ad incentivare procedure e strumenti che favoriscono l'acquisizione a patrimonio pubblico di specifiche risorse naturalistico-ambientali al fine di conservare il bene di valenza ambientale attraverso l'applicazione di pratiche di gestione attiva per la tutela e salvaguardia degli habitat e delle specie di interesse comunitario e conservazionistico.

**Individuazione e valorizzazione delle risorse storico-culturali del sito, al fine del recupero/ripristino finalizzate alla valorizzazione del bene**

L'obiettivo, entro una logica di integrazione territoriale e coerentemente con le normative di settore volte alla tutela dei beni (storico ambientali) del territorio, è finalizzato al riconoscimento e valorizzazione delle risorse del patrimonio storico culturale, specialmente in relazione con gli obiettivi principali di tutela e salvaguardia degli habitat e delle specie di interesse.

**B.6 Obiettivi di fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili**

Comprendono l'incentivazione dei servizi a supporto della valorizzazione e fruizione eco-compatibile, permettendo di qualificare il bene ambientale e territoriale anche come risorsa economica, capace di creare nuove opportunità di reddito. Comprende, inoltre, azioni rivolte all'infrastrutturazione per la fruizione dei siti orientata all'ambiente, il coinvolgimento e la partecipazione finalizzate a promuovere attività economiche eco-compatibili, anche attraverso la formazione rivolta allo sviluppo di attività locali e iniziative imprenditoriali sostenibili, che hanno ricadute dirette o indirette sulla conservazione degli habitat e delle specie.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

**Formazione di personale amministrativo e tecnico dei soggetti coinvolti nella gestione del sito, sui temi specifici relativi alle specificità ed esigenze di gestione del sito Natura 2000**

L'obiettivo è finalizzato alla qualificazione di figure professionali attive nei vari enti competenti in tema di gestione ambientale. Le azioni, prevalentemente immateriali, sono rivolte a fornire ai soggetti coinvolti nel percorso formativo elementi utili ad incrementare la conoscenza sui caratteri del sito, sull'entità delle risorse da tutelare, sul sistema di norme volte a regolamentare usi, fruizione e trasformazione.

**Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire una prevenzione diffusa, presso tutti i soggetti coinvolti nel processo di uso e gestione delle risorse naturalistiche, in modo particolare per quanto concerne la prevenzione dalle possibili azioni di disturbo causate da fattori che si configurano come criticità e minacce per le specie e gli habitat.

**Integrazione e riqualificazione della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse**

L'obiettivo è finalizzato ad integrare in modo strategico il complesso di infrastrutture esistenti correlate alla fruizione e gestione del sito (sentieristica, parcheggi, aree di manovra), in modo tale da selezionare i percorsi effettivamente fruibili, da qualificare secondo criteri ecologici il sistema delle infrastrutture esistenti o di progetto e da minimizzare una fruizione non canalizzata dei siti.

**Localizzazione e dimensionamento di infrastrutture leggere funzionali alla gestione e fruizione compatibile con la sensibilità delle componenti ambientali**

L'obiettivo è finalizzato alla individuazione dei modi attraverso cui conseguire un ottimale localizzazione e dimensionamento di infrastrutture e servizi per la fruizione di aree naturalisticamente sensibili, coerentemente con l'esigenza di tutelare le stesse e di non oltrepassare la loro capacità di carico.

**Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie**

L'obiettivo è finalizzato al riconoscimento e mitigazione di un insieme di processi che incidono sulle dinamiche di degrado di habitat e delle specie. Si tratta di azioni diffuse, tematicamente e spazialmente, che agiscono in termini materiali ed immateriali, in modo tale da lenire ed attutire le azioni di disturbo generate su habitat e specie dal sistema di attività esistenti nel territorio.

**Offerta di possibilità occupazionali e di reddito alla popolazione locale attraverso attività ecosostenibili**

L'obiettivo è finalizzato all'individuazione di forme di sostegno alle economie locali bastate su un utilizzo ecosostenibile di risorse esistenti, in modo tale da attivare filiere virtuose che, da un lato, promuovono la rigenerazione delle risorse, dall'altro, creano condizioni di crescita sociale e culturale fondata sulla consapevolezza del valore delle risorse e della loro durabilità.

**Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze in funzione della sensibilità e della capacità di carico delle componenti ambientali**

L'obiettivo è finalizzato alla individuazione dei modi attraverso cui conseguire un ottimale fruizione di aree naturalisticamente sensibili e dei Siti in genere, calibrando il carico dei visitatori, la localizzazione e il dimensionamento di infrastrutture e servizi coerentemente con l'esigenza di tutelare le componenti ambientali e di non oltrepassare la loro capacità di carico.

**Organizzazione istituzionale per il coordinamento di piani, programmi e progetti finalizzata alla gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse naturalistiche dei Siti**

L'obiettivo è finalizzato ad istituire una azione di integrazione sinergica fra soggetti e strumenti di gestione competenti sul territorio, in modo tale da realizzare una azione congiunta a maggior contenuto di efficacia ed efficienza rispetto alle esigenze di valorizzazione delle risorse e di fruizione dei Siti.

**Promuovere attività di fruizione eco-compatibile per lo studio, la sensibilizzazione e la ricerca scientifica sulle specificità naturalistico-ambientali dei Siti e loro esigenze di conservazione**

L'obiettivo è rivolto a conseguire le iniziative che favoriscono forme di fruizione del territorio attraverso la realizzazione di attività di studio e ricerca scientifica in merito alle componenti vegetazionali e faunistiche dei Siti Natura 2000 e alle esigenze di tutela e conservazione delle stesse.

**Valorizzazione delle risorse storico-culturali funzionali alle attività di gestione e conservazione dei Siti**

L'obiettivo, secondo una approccio organico e sistemico di gestione del territorio, persegue le iniziative di settore volte alla tutela dei beni storico-culturali che possono contestualmente contribuire alla valorizzazione e conservazione del sistema naturalistico-ambientale a cui esse appartengono e con cui sono dinamicamente correlate.